



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net



CITTÀ DI CATTOLICA



BANDIERA BLU D'EUROPA

SETTORE 4: FRONT OFFICE AL CITTADINO, SERVIZI DEMOGRAFICI, URP, PROTOCOLLO
- SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI - GESTIONE PARCO AUTO DI SERVIZIO E
PARCOMETRI - SOCIETÀ' PARTECIPATE - TRIBUTI - CONTRATTI - ORGANIZZAZIONE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - FARMACIE

Organizzazione, Programmazione e Gestione Risorse Umane

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni

Cattolica, 7 dicembre 2016

Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo – Preintesa Stralcio sui criteri per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali anno 2016. Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, redatte in conformità allo schema della circolare MEF-DRGS-IGOP n. 25 del 19.07.2012.

Con la presente si trasmette quanto in oggetto, come segue:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

PARTE I

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 29/11/2016 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente Dott.ssa Silvia Santato – Segretario Comunale Componente Dott.ssa Claudia M. Rufer – Dirigente Settore 4 Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - FP-CGIL - CISL-FP - UIL-FPL - DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Individuazione criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali relative all'anno 2016
---	--

<p align="center">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? in data _____ <i>(la presente relazione viene trasmessa a tal fine al Collegio dei Revisori)</i></p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano della performance è stato adottato con la deliberazione di G.C. n. 74 dell'11/5/2016 ad oggetto: "Approvazione del Piano delle Performance - Anno 2016";</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Programma Triennale 2014/2016 è stato adottato con D.G.C. n. 17 del 22/1/2014</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Presenza nel sito istituzionale dell'Ente (www.cattolica.net) di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", raggiungibile da un link posto nella <i>home page</i> del sito stesso</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>- atto di Giunta N. 99 del 15/6/2016 ad oggetto: "Relazione sulla performance 2015 – Approvazione"; - referto di validazione da parte del Il nucleo di valutazione dell'Ente ha redatto apposito documento ad oggetto "Relazione sulla Performance anno 2014"; relativamente all'anno 2015 la stessa è in corso di definizione, contestualmente alla valutazione sul raggiungimento degli obiettivi da parte della dirigenza</p>

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

TITOLO I – REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROGRESSIONI

Art. 1 – Oggetto del presente CCDI

Art. 2 – Principi

Art. 3 – Personale che concorre alle progressioni orizzontali

Art. 4 – Requisiti di accesso alla selezione per le progressioni orizzontali

Art. 5 – Dipendenti esclusi dalla progressione orizzontale

Art. 6 – Computo dell'anzianità di servizio

TITOLO II – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PROGRESSIONI

Art. 7 – Formazione graduatorie

Art. 8 – Norma di salvaguardia

Art. 9 – Criteri in caso di ex aequo

Art. 10 – Decorrenza delle progressioni

Art. 11 – Annualità successive al 2016

Le risorse vengono quantificate in sede di destinazione del fondo;

Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie. l'applicazione dei criteri suddetti prevede l'attribuzione di complessivi n. 13 scorrimenti, come segue:

- Settore 1 = n. 1 progressione, attribuita indipendentemente dalla categoria di appartenenza;
- Settore 2 = n. 4 progressioni, con distinte graduatorie rispettivamente per:
 - Cat. A n. 1 progressione
 - Cat. B n. 1 progressione
 - Cat. C n. 1 progressione
 - Cat. D n. 1 progressione
- Settore 3 = n. 3 progressioni, con distinte graduatorie rispettivamente per:
 - Cat. B n. 1 progressione
 - Cat. C n. 1 progressione
 - Cat. D n. 1 progressione
- Settore 4 = n. 3 progressioni, con distinte graduatorie rispettivamente per:
 - Cat. B n. 1 progressione
 - Cat. C n. 1 progressione
 - Cat. D n. 1 progressione
- Settore 5 = n. 1 progressione, attribuita indipendentemente dalla categoria di appartenenza;
- P.M. = n. 1 progressione attribuita con graduatoria relativa all'unica categoria C;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

A seguito del presente accordo si andrà a stabilizzare una spesa gravante sulle risorse stabili del fondo salario accessorio. Per la definizione si rinvia alla relazione che accompagnerà la preintesa sulla destinazione risorse decentrate 2016.

C) effetti abrogativi impliciti

Lo stralcio al CCDI di cui trattasi non determina effetti abrogativi impliciti; viene integrato quanto disposto dal vigente CCDI 2013/2015 che, al Capo IV – Progressione Economica Orizzontale, art. 11 - fornisce criteri generali, con l'unica eccezione della valutazione presa in considerazione per la progressione, che anziché sulla media triennale, come previsto all'Appendice - Progressioni Economiche - del manuale di valutazione della performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 21/12/2011), viene calcolata sulla media biennale.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 30/11/2011) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 21/12/2011), con l'unica eccezione di cui sopra, che comunque non altera il pieno rispetto dei suddetti principi.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Il principio di selettività è pienamente rispettato, in quanto su 150 possibili beneficiari saranno effettuate n. 13 progressioni economiche, sulla base delle valutazioni espresse dal dirigente nel biennio 2014/2015.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attendono da parte del personale un maggiore impegno individuale nel perseguimento degli obiettivi assegnati ed un incremento della produttività, correlati alla possibilità di applicare un istituto premiale che, inutilizzato dal 2009 per il blocco disposto dal D.L. 78/2010, è stato sbloccato solo nel 2015.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, viene quantificato dall'Amministrazione con apposita determinazione dirigenziale, nel rispetto dei limiti normativamente definiti.

La parte stabile dello stesso, contenente risorse aventi carattere di certezza e stabilità, viene confermata di anno in anno, ad eccezione delle risorse di cui all'art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001 (insieme delle somme della Ria e ad personam del personale cessato dal servizio) che viene incrementato ogni anno dell'importo corrispondente alle nuove cessazioni (pro-quota per l'anno di cessazione, per intero nell'anno successivo).

Le risorse variabili, il cui inserimento sul fondo viene valutato anno per anno, vengono definite, in ottemperanza alle linee di indirizzo emanate dall'Amministrazione Comunale, finalizzandole a progetti di miglioramento, in relazione a nuovi servizi, utilizzando economie derivanti da piani di razionalizzazione (art. 15 c. 2 e 5 CCNL 1/4/1999), ovvero utilizzando risorse che specifiche norme di legge destinano al salario accessorio, quali gli incentivi di progettazione, ICI, etc. (art. 15 c. 1 lett. K), utilizzando proventi da sponsorizzazioni o contributi volontari (art. 15 c. 1 lett.D) o inserendo economie del fondo straordinari o del fondo salario accessorio anni precedenti.

La definizione dei criteri per la distribuzione delle risorse è demandata alla contrattazione decentrata, ad eccezione delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico), che vengono finanziate con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Si rispettano pertanto i vincoli di natura generale:

Il presente stralcio riguarda i criteri per l'assegnazione di benefici che graveranno stabilmente sulla parte del fondo finanziata con risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Da una proiezione effettuata sull'applicazione dei criteri di cui alla presente, si evidenzia la seguente situazione:

Settore	categoria	Costo
1	Cat. C n. 1 progressione da C2 a C3	€ 600,99
2	Cat. A n. 1 progressione da A1 ad A2	€ 237,77
	Cat. B n. 1 progressione da B3 a B4	€ 288,86
	Cat. C n. 1 progressione da C3 a C4	€ 701,48
	Cat. D n. 1 progressione da D1 a D2	€ 1.123,59
3	CaT. B n. 1 progressione da B4 a B5	€ 338,26
	Cat. C n. 1 progressione da C1 a C2	€ 502,32
	Cat. D n. 1 progressione da D2 a D3	€ 2.312,18
4	Cat. B n. 1 progressione da B5 a B6	€ 362,70
	Cat. C n. 1 progressione da C2 a C3	€ 600,99
	Cat. D n. 1 progressione da D5 a D6	€ 1.984,58
5	Cat. D n. 1 progressione da D5 a D6	€ 1.984,58
P.M.	Cat. C n. 1 progressione da C4 a C5	€ 846,30
TOTALE		€ 11.884,60

Per valutarne l'impatto si inserisce una tabella riportante l'utilizzo della parte stabile del fondo con risorse stabili nell'ultimo triennio (l'importo delle risorse stabili è depurato per gli anni 2013 e 2014 dell'importo annuo di euro 11.414,76, di cui, a seguito di verifica interna, si è successivamente verificata l'insussistenza, effettuando il relativo recupero):

Anno	Totale risorse stabili	Totale risorse variabili	Destinazioni stabili
2013	€ 730.739,88	€ 62.614,46	€ 477.435,54
2014	€ 733.834,93	€ 82.945,77	€ 465.388,41
2015	€ 735.286,64	€ 59.622,43	€ 452.333,34

Dalla quale si evince che la parte stabile del fondo è ampiamente sufficiente per coprire la spesa relativa alle nuove progressioni economiche orizzontali.

Trattando la presente relazione di regolamentazione che sarà applicata a decorrere dalla definitiva sottoscrizione, si ritiene di omettere la redazione della Parte III del format definito dalla circolare MEF-DRGS-IGOP n. 25 del 19 luglio 2012, che è orientato esclusivamente all'esposizione dei criteri di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio, alla definizione delle poste di destinazione ed alla compatibilità degli oneri del fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, rinviando la stessa alla relazione che accompagnerà la preintesa sulla destinazione risorse decentrate 2016.

Il Dirigente Settore 4
Dott.ssa Claudia M. Rufer